

# DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

RAPPORTI SEMPRE PIU' TESI TRA D. C. E SATELLITI

## Il PSli protesta con De Gasperi per la violazione degli accordi

Il voltalaccia democristiano sulla legge elettorale - Palazzo Chigi dichiara che Sforza sosterrà a Londra il cartello franco-tedesco

Le parole con cui il senatore Lucifero ha concluso ieri il suo intervento al Senato sulla questione degli annullamenti matrimoniali hanno suscitato un clamore di disorientamento che si nota nei partiti minori per la crescente evidenza di cui stanno dando prova i clericali quando la maggioranza ha detto il senatore monarchico - vuol governare basandosi solo sulla forza dei voti e ponendosi contro tutte le minoranze, allora non c'è più democrazia. Che la situazione all'interno della coalizione governativa si veda facendo sempre più tesa è dimostrato da un fatto abbastanza clamoroso accaduto ieri. Al termine di una agitata riunione, il gruppo parlamentare democristiano ha deciso di compiere un passo che gli osservatori politici considerano con attenzione, ritenendo che possa essere una prima avvisaglia di una coalizione in seno alla quale i democristiani, confermando la tendenza a liquidare anche le posizioni pur secondarie dei partiti satelliti, hanno imposto un assurdo sistema elettorale per le province, del tutto diverso da quello del De Gasperi. Per la chiarezza, è necessario a questo punto riferirsi alla riunione della commissione interna della Camera nel corso della quale i democristiani, confermando la tendenza a liquidare anche le posizioni pur secondarie dei partiti satelliti, hanno imposto un assurdo sistema elettorale per le province, del tutto diverso da quello del De Gasperi. Per la chiarezza, è necessario a questo punto riferirsi alla riunione della commissione interna della Camera nel corso della quale i democristiani, confermando la tendenza a liquidare anche le posizioni pur secondarie dei partiti satelliti, hanno imposto un assurdo sistema elettorale per le province, del tutto diverso da quello del De Gasperi.

## Bombe atomiche in Europa?

WASHINGTON, 11. - Agenzie americane hanno riferito oggi che tra personalità militari americane sta studiando la possibilità di inviare bombe atomiche in Europa per dotarne i paesi aderenti al patto atlantico. Nel caso che tale ipotesi prevalga fra i circoli militari americani, l'Europa acquisterebbe un ruolo di primo piano nei piani di aggressione fondati sulla strategia atomica. La distribuzione delle bombe atomiche ai paesi atlantici dovrebbe essere controllata da una apposita organizzazione a direzione americana secondo lo schema del piano presentato a suo tempo dagli Stati Uniti all'Onu, piano che come è noto assicura ai americani il controllo delle ricerche atomiche. Più tardi, una fonte vicina ai dirigenti militari americani, ci ha detto che il piano è stato accettato e che la prossima conferenza che si annuncia per questo come la più importante dell'anno, il portavoce ha anche detto che da Londra potrebbe sorgere una carta costituzionale della comunità atlantica.

IL DIBATTITO SUI BILANCI ALLA CAMERA

## La crisi dell'artigianato nell'intervento di Assennato

La disastrosa politica emigratoria del governo denunciata dai compagni Antonio Giolitti e Fernando Santi

Non passa giorno nel quale non spunti fuori, alla Camera, un provvedimento inaspettato e tanto più inaspettato quanto più negativo. In questi giorni si è trattato della ratifica ed esecuzione dell'Accordo stipulato tra l'Italia e il Brasile per l'incremento dei rapporti di collaborazione e regolamento delle questioni dipendenti dal trattato di pace. Il compagno GIOLITTI intervenne a nome del gruppo comunista, ha chiarito il significato di questo accordo. Si dice infatti che grazie all'accordo, il Brasile sconsiglierebbe ai propri cittadini di emigrare in Italia, e viceversa, l'Italia, in base al trattato di pace, avrebbe potuto limitare. Ma le cose stanno in tutt'altro modo. In sostanza l'accordo significa questo: l'Italia, ossia il contribuente italiano, si impegna di dare al Brasile per la costruzione di una cosiddetta campagna di emigrazione, una somma di 300 milioni di lire, che nel 1938 toccava a 757 mila addetti nel nord e a 361 mila nel centro sud, e oggi, in seguito alla smobilizzazione industriale, si calcola aumentata di altri 100 mila elementi. Quale è stata la politica del governo nei confronti dell'artigianato? Accanto alle molte e vuote parole di simpatia, sta nel bilancio la realtà di un misero stanziamento di 60 milioni. Incapace di promuovere forme di cooperazione, di predisporre un programma organico, di finanziare regolarmente l'artigianato dove sono andati i 25 miliardi chiesti da Togni al suo collega Pella? Il governo si è occupato dell'artigianato solo per portare la scissione nelle sue file, per impedire che, uniti in una sola organizzazione, gli artigiani potessero validamente sostenere i loro diritti e osteggiati dal governo - ha consentito al compagno Santi di fare un discorso, seguito con attenzione dell'assemblea, è stato infine vivamente applaudito. Dopo essersi soffermato sul problema angoscioso insoluto della disoccupazione, Santi ha denunciato il sorgere di organizzazioni sindacali prive di qualsiasi serietà e volte solo a dividere maggiormente i lavoratori, e ha criticato il sistema di lavoro straordinario mediante il quale gli industriali realizzano maggiori guadagni sfruttando i lavoratori ed evitando di assumere nuova mano d'opera. L'ora toro si è ancora occupato della emigrazione, rilevando la mancanza assoluta di prospettive in questo campo (l'Argentina e il Brasile sono un inferno per gli emigranti), ed ha denunciato l'insabbiamento fatto subire dal lavoro straordinario in seguito alle pressioni degli industriali e degli agrari. La seduta si è conclusa alle 21, dopo un intervento del pisello Cecherini.

## La Confederazione del lavoro francese denuncia il cartello franco-tedesco per il carbone e per l'acciaio

Presenza di posizione del Partito comunista contro il piano del Ministro degli Esteri - Reynaud incaricato di trattare con i dirigenti del governo di Bonn?

PARIGI, 11. - La direzione della Confederazione Generale del Lavoro, in un comunicato diretto ai lavoratori, ha denunciato il pericolo che costituisce per i lavoratori francesi il progetto di un cartello franco-tedesco dell'acciaio e del carbone, proposto da Schuman. Il comunicato ha ricordato che « questa misura era già stata preannunciata nel 1921 da Ugo Stinnes, uno dei magnati della Ruhr ». Essa - prosegue il comunicato - « porterebbe un abbandono ancora maggiore della nostra indipendenza nazionale, ad un aumento della disoccupazione ed a un ulteriore abbassamento delle condizioni degli operai ».

LE REAZIONI AL PROGETTO DEL QUAI D'ORSAY

## La Confederazione del lavoro francese denuncia il cartello franco-tedesco per il carbone e per l'acciaio

Presenza di posizione del Partito comunista contro il piano del Ministro degli Esteri - Reynaud incaricato di trattare con i dirigenti del governo di Bonn?

PARIGI, 11. - La direzione della Confederazione Generale del Lavoro, in un comunicato diretto ai lavoratori, ha denunciato il pericolo che costituisce per i lavoratori francesi il progetto di un cartello franco-tedesco dell'acciaio e del carbone, proposto da Schuman. Il comunicato ha ricordato che « questa misura era già stata preannunciata nel 1921 da Ugo Stinnes, uno dei magnati della Ruhr ». Essa - prosegue il comunicato - « porterebbe un abbandono ancora maggiore della nostra indipendenza nazionale, ad un aumento della disoccupazione ed a un ulteriore abbassamento delle condizioni degli operai ».

## Commento della Pravda al progetto di Schuman

«Si tratta di costituire un potente organismo dei re degli armamenti capace di eliminare ogni rivale»

MOSCA, 11. - Commentando il piano per la fusione delle industrie del carbone e dell'acciaio della Francia e della Germania occidentale, il corrispondente della Pravda, da Parigi, Zhukov scrive che, essenzialmente parlando, il programma esposto dal Ministro degli Esteri francese il 9 maggio non è nuovo. « Sebbene Schuman abbia insistito nel rilevare che non si tratta affatto di restaurare il cartello continentale dell'acciaio, il quale avrebbe un ruolo così sinistro nella preparazione di una nuova guerra mondiale, praticamente tuttavia le proposte da lui formulate sono sotto molti aspetti identiche alle stesse idee che avevano guidato i governi di Francia e Germania nel 1920-1930 per facilitare la formazione di tale cartello. Si tratta oggi di costituire un potente organismo dei re degli armamenti, un organismo che sia capace di eliminare i mercati mondiali e di dominare ogni rivale, praticamente i produttori inglesi di carbone e di acciaio. E' vero che nel 1920-30 la situazione era completamente diversa. I governi di Francia e Germania della Ruhr che cercavano un temporaneo accordo coinvolgendo anche gli industriali del Belgio e del Lussemburgo, badavano pure ai loro interessi. Oggi, invece, sia gli uni che gli altri sono, in misura considerevole, costretti ad accantonare l'ingrato ruolo di comunisti viaggiatori al servizio di un terzo partito - gli imperialisti americani, che si muovono nell'Europa occidentale asservita come a casa loro. Il fatto che questa volta si preveda la costituzione di un cartello franco-tedesco non è un accordo tra due governi asserviti a Washington, prova soltanto fino a qual punto sia giunta tale dipendenza nazionalista. Secondo le notizie della stampa, i circoli affaristici di Parigi e di Londra aderiranno alle proposte di Schuman vedendo in esse il tentativo di affrettare la preparazione della guerra, per mezzo della costituzione di un potente cartello avente per compito il riarmo dei suoi paesi atlantici. Va rilevato il fatto che la proposta di Schuman, accolta con gran entusiasmo dal Cancelliere di Bonn Adenauer, è stata formulata senza accordi preliminari con gli inglesi ».

LA PAROLA D'ORDINE DELL'A.P.I. PER LA GIORNATA DELL'INFANZIA

## Rispondere alle menzogne dell'A.C. reclutando altre migliaia di Pionieri!

Si è riunita ieri la Segreteria dell'A.P.I. che ha ricevuto come alla richiesta rivolta dal suo Segretario Nazionale al signor Falloni, (autore di un'attacco clamoroso all'Associazione Pionieri d'Italia appreso sul quotidiano di domenica 7) di fornire le prove delle sue accuse, non si è risposto con i dati e le citazioni richieste, dimostrando in tal modo come l'azione cattolica nella sua propaganda si serva di menzogne falsificazioni. La Segreteria ha sottolineato come il comune rafforzamento in questi tempi di fronte all'azione cattolica, sia la forza di questa campagna di odio e di calunnie contro l'Associazione Pionieri d'Italia, della quale si vogliono colpire le attività assistenziali ed educative. L'azione cattolica che agisce per formare una gioventù sfiduciata o servile, teme le organizzazioni che invece operano per fare della gioventù italiana una forza viva ed attiva. Per perpetrare la menzogna, per rendere possibile alle forze governative e capitalistiche la difesa dei responsabili della situazione tragica in cui si trova l'infanzia italiana, si fa ricorso a guerriglieri della preparazione di una guerra fonte di massacri e di morte per l'infanzia. L'azione cattolica cerca di portare alla divisione e l'odio anche tra i ragazzi di sentirsi calunniati fra i loro genitori. La migliore risposta è quella di proseguire, fermi e sereni sulla strada intrapresa, di rafforzare ed estendere l'A.P.I. di portare nelle sue file migliaia di nuovi ragazzi e bambine di portare fra tutti i ragazzi la fedeltà, la gioia, il divertimento, le attività per lo studio e per la pace. Il 1° giugno è la « Giornata internazionale dell'infanzia ». Sotto la parola d'ordine della difesa dell'infanzia dagli orrori della bomba atomica, è compito di ogni cittadino mobilitarsi per contribuire alla conquista di un mondo di felicità e di amore, di gioia e di pace per tutti i bambini italiani.

## ORRIBILE SCIAGURA IN BELGIO

### Trentasette minatori uccisi da un'esplosione

Tra i morti vi sono 3 italiani - Il gas ha invaso la galleria della miniera

BRUXELLES, 11. - La radio belga ha oggi annunciato che un'esplosione in una miniera di carbone ha provocato a Trazehele la morte di trentasette minatori, di cui tre italiani. Numerosi altri minatori sono rimasti bloccati da minierati crollati nel pozzo della miniera, che si trova nella regione di Mons. Le soccorsi sono in corso e si attende immediatamente in azione ma l'esplosione ha bloccato gli ascensori, ritardando così l'afflusso dei soccorsi. Al di fuori della miniera, non appare la stessa situazione. Invece, una folla attonita di vecchi e di congiunti di minatori, che col cuore in gola attende di minuto in minuto notizie sulla sorte dei propri cari. Tra i morti vi sono tre italiani. Fino alle 19.30 le squadre di soccorso costituite dagli stessi minatori scampati al disastro dell'esplosione avevano potuto riportare alla super-

SOLO LE PATTUGLIE ALPINE CONTINUANO AD ESPLORARE

## Interrotte le ricerche aeree dei due aviatori scomparsi sulle Alpi

MILANO, 11. - Le speranze di ritrovare l'aereo « Navion » scomparso in volo fra Ginevra e Milano al varo facendo di ora in ora più deboli. Anche questa mattina gli apparecchi da ricognizione alzati in volo non sono riusciti a trovare alcuna traccia degli scomparsi, per la pessima condizione atmosferica che ostacolavano le perlustrazioni e rendono sempre più difficile il compito dei piloti. Verso mezzogiorno tutti gli aerei sono stati costretti a far ritorno.

Non diverso è stato l'esito delle ricerche affidate alle pattuglie alpine, nelle quali i famigerati Franzl Niglon sono riusciti a stivare, ora si ritiene che i due aviatori, se sono ancora vivi, si trovino in qualche punto delle Alpi. Le ricerche sono state effettuate da tre elicotteri e privati che sono assunta l'iniziativa di seguirli. I due apparecchi ufficiali franco-avvizzieri rimasti inattivi a causa delle pessime condizioni meteorologiche.

Il capitano Carlo Boico con un elicottero ha stamattina sorvolato la zona circostante il monte Leon e quelli del lago Aido senza fortuna. In genere gli aviatori che hanno eseguito le ricerche sono d'opinione che nella zona ora si ritiene si sia effettuato il disastro, basti il rombo del motore per provocare spaventose valanghe. Se così si potesse a verità l'ipotesi che l'aereo abbia cozzato contro una roccia, se ne dovrebbe dedurre che assai difficilmente i due aviatori si siano salvati, poiché l'apparecchio sarebbe stato travolto da una conseguente valanga. Tutto ciò che si sa con certezza, però, è stato nel campo delle supposizioni. In condizioni atmosferiche leggermente migliorate nel pomeriggio, apparecchi UC dell'Aviazione Militare si sono levati dal Forlani per una nuova perlustrazione unitamente all'infaticabile elicottero del cap. Boico che perlustra le pendici del monte Leon. Alle 18.30 un fonogramma della Direzione dei Forlani annunciava la fine delle ricerche aeree a causa del maltempo. Poco dopo infatti tutti gli apparecchi facevano ritorno alle basi di partenza. Solo le pattuglie alpine continuano a cercare i due scomparsi tra le nevi delle Alpi. Intanto si apprende che la famiglia dell'industriale Franzl ha stanziato la somma di un milione per chi scoprirà il punto di caduta del « Navion ».

## Il segretario dei chimici fermato alla frontiera

MILANO, 11. - Questa notte, mentre era in viaggio per Budapest per partecipare alla conferenza consultiva dei dipartimenti professionali della Federazione Sindacale Mondiale, è stato fermato alla frontiera di Tarvisio il compagno Guidi, segretario generale della FILC e presidente dell'Unione Internazionale dei Chimici. Le autorità di frontiera non hanno dato alcuna giustificazione del fermo, informando soltanto che lo ordine provvisorio dal Ministero degli Interni.

COMPANIA DE NAVIGACION FLORENCIA SA. Linea regolare passeggeri e merci per: RIO DE JANEIRO, S. ANTONIO, MONTEVIDEO, BUENOS AYRES. Agenzia Generale della Compagnia di Navigazione «Florenzia» S.p.A. per l'Italia: Giovinetti & C. S.p.A. - Via S. Luca, 4, tel. 23-324. Ufficio Passaggi: Giovinetti & C. S.p.A. - Via S. Luca, 4, tel. 23-324. Ufficio Merci: F.lli De Lino, v. Roma, 1, tel. 33-540. ROMA, tel. 23-324. Ufficio Passaggi: Giovinetti & C. S.p.A. - Via S. Luca, 4, tel. 23-324.

Abbonatevi a RINASCITA. ANNUNZI SANITARI. ENDOCRINE. Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle sole disfunzioni sessuali, cura radicale rapida metodo proprio. Impotenza, fertilità, deficienze sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure speciali rapide pre-estati, trattamenti cura modernissima per il ringiovanimento Grande Ufficio Dr. CARLETTI - PIAZZA ESQUILINO 12 (Presso Stazioni) - Ore 9-13, 16-18 - Festivi 9-12. Sale separate. Non si curano veneree. Il Dr. Carletti non dà consulti e non cura in altri istituti. Per informazioni e gratuito scrivere. Massimo riservatezza.

Gabinetto medico SAVELLI. VENEREE - PELLE IMPOTENZA. V. SAVELLI, 50. (Corso Vittorio Emanuele di fronte Cine Augustus) - 10-20 (festivi) - 4-12 (festivi).

SESSUOLOGIA. Studio Medico Dr. Seguardi. Specializzazione esclusiva per la diagnosi e cura dell'impotenza e di tutte le disfunzioni ed anomalie sessuali con mezzi più moderni ed efficaci. Sale separate. Orario 9-13, 16-19; festivi: 10-12. Consulti Decreti Universitari. ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE. Piazza Indipendenza, 5 (Stazione).

DOTTOR DAVID STROM. SPECIALISTA DERMATOLOGICO. Cura indolore senza operazioni. EMORROIDI - VENE VARICOSE. Ragadi - Piaghe - Idrocele. VENEREE - PELLE - IMPOTENZA. Via Cola di Rienzo, 152. Tel. 34.501 - Ore 9-13 - 15-20 Festi 8-13.

ATTENZIONE!!! Finalmente un ciclomotore alla portata di tutte le tasche: ACQUISTATE IL SIRIO. Il più ricercato alla FIERA DI MILANO. Biciclette-Ciclomotori 12 - RATE - 12. DALLA FABBRICA AL LAVORATORE. AGENZIA VENDITA PER ROMA E LAZIO: C. R. I. A. - Piazza Nicosia N. 19. SUB AGENZIE: Tasini e Glonne - Via dei Castani, 22. Romani Vincenzo - Via della Maranella, 67. Norri Giuseppe - V.le 18 Dicembre, 59 - LATINA. Torsellini Umberto - Via Garibaldi, 253 - RIETI.

SE MI FOSSI FATTO LA BARBA... Un incontro può decidere tutta la vita! Abbiate cura nel vestire e soprattutto nell'aspetto. Un viso ben rasato irradia simpatia. Gillette facilita il vostro compito. Radatevi con Gillette ogni mattina. Rasoi Gillette da L. 900 a L. 3.500. Doppio rasoio con 20 lame. Rasoi L. 600. Pacchetto con 10 lame. Scorta per pochi centesimi. L. 300. Gillette il filo più tagliente del mondo. BUON GIORNO! VI DICE GILLETTE. P. A. RASOI GILLETTE & AFFINI - PIAZZA S. ERASMO 3 - MILANO.